



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

*Comune di Padova
Settore Servizi Sociali
Via del Carmine 13 35137 Padova
Codice Fiscale 00644060287*

AVVISO PUBBLICO

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI BENEFICIARI DI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E
COESIONE" - COMPONENTE 2 - SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E
MARGINALITÀ SOCIALE" DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) CHE
PREVEDE PROGETTUALITÀ PER L'IMPLEMENTAZIONE DI:**

**B) INVESTIMENTO 1.2 -PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.)**

AMBITO TERRITORIALE VEN 16_PADOVA

CUP: H64H22000170006 – H64H22000180006 – H64H22000220006 – H94H22000800006

Premesse generali

Nell'ambito delle progettualità previste dal PNRR, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ammesso quattro progetti presentati dall'Ambito Territoriale Sociale Ven VEN 16_Padova, a valere sul finanziamento previsto per la realizzazione degli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 2 – Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

Il presente Avviso è finalizzato a informare tutti i possibili beneficiari su tali opportunità e definisce le modalità con cui le persone con disabilità possono presentare la domanda per accedere a tali progetti. Per persone con disabilità si intendono, secondo la definizione indicata nella convenzione ONU, coloro che "... *presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri*".

A tale proposito si precisa che, come disposto dal PNRR, ciascun progetto che coinvolgerà la persona disabile prevede tre tipologie di azioni:

- A) Definizione e attivazione del progetto individualizzato, a cura di una equipe interprofessionale e condiviso con la persona beneficiaria.
- B) Adattamento degli spazi abitativi tramite domotica e assistenza a distanza.
- C) Sviluppo delle competenze digitali ai fini dell'inserimento lavorativo.

Ciascuno beneficiario, sulla base dei progetti individualizzati (azione A) intraprenderà un percorso di autonomia personale che includerà sia l'inserimento in abitazioni adeguatamente attrezzate e organizzate in gruppi appartamento (azione B) sia l'adesione a opportune attività formative e l'avvio di tirocini lavorativi (azione C).

Si precisa che i beneficiari saranno avviati al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti (e non in abitazioni per singoli beneficiari) e al percorso di avviamento al lavoro a distanza, tenendo presente che ciascun appartamento potrà essere abitato da un minimo di 2 ad un massimo di 6 persone. La progettazione del singolo gruppo appartamento sarà definita dall'equipe multidisciplinare in base alle singole esigenze dei soggetti beneficiari, come rilevate nel progetto individualizzato.

Potrà accedere a tali progettualità un numero massimo di 48 persone. Per tale ragione il numero minimo di domande che si intendono raccogliere tramite il presente avviso è di 48. In caso il numero di domande presentate entro la scadenza sia inferiore a 48, il Comune Capofila riaprirà i termini dell'avviso.

Entro Dicembre 2022 è richiesto la predisposizione e sottoscrizione di almeno 8 progetti individualizzati.

Entro Marzo 2026 dovranno essere stati avviati i progetti individualizzati per tutte le 48 persone coinvolte e dovranno aver beneficiato sia dell'adeguamento dell'abitazione anche tramite domotica che della formazione digitale.

ART. 1 – Destinatari dell'avviso e requisiti minimi di accesso

I destinatari dei progetti e dell'Avviso sono persone con:

- disabilità fisico-motoria;
- disabilità psichico-cognitiva;
- disabilità di tipo psichiatrico;
- pluridisabilità.

Possono partecipare al presente avviso anche persone conosciute da associazioni rappresentative delle persone con disabilità e/o che beneficiano di interventi e servizi indirizzati alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (es. Dopo di Noi e Vita indipendente) e/o che hanno già intrapreso percorsi lavorativi e/o di autonomia abitativa, per le quali l'inserimento nei progetti in parola può rappresentare un'opportunità per l'ulteriore e più efficace sviluppo delle proprie autonomie. In tali casi, tuttavia, se il candidato accederà al beneficio di cui alla presente procedura nel momento dell'inserimento nel gruppo appartamento, verrà sospesa la misura prevista dal "Dopo di Noi" al fine di evitare la sovrapposizione dei finanziamenti (nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: m_ips.46. REGISTRO UFFICIALE. U.0000496.11-11-2022).

Per poter presentare la domanda, le persone interessate devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- residenza alla data di pubblicazione del presente Avviso in uno dei 29 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Ven 16_Padova di seguito indicati: Abano Terme, Albignasego, Arzergrande, Brugine, Cadoneghe, Casalserugo, Cervarese Santa Croce, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Limena, Maserà di Padova, Mestrino, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Pontelongo, Ponte San Nicolò, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Saonara, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano;
- età lavorativa;
- disabilità certificata ai sensi art. 3 comma 1 o art. 3 comma 3 della legge 104/92 e/o invalidità per una percentuale certificata superiore al 45% e in possesso della relazione

conclusiva L. 68/1999 rilasciata dall'INPS (o in fase di ottenimento) o persone occupate a part time come lavoratori disabili o svantaggiati (L. 381/1991).

Ai soli fini della successiva valutazione per l'inserimento in graduatoria l'interessato dovrà indicare:

- composizione del nucleo familiare di stabile convivenza;
- situazione abitativa;
- eventuale inserimento in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione);
- eventuale inserimento in strutture residenziali o semiresidenziali per le quali sia scaduto o in scadenza il periodo massimo di permanenza;
- eventuale inserimento in percorsi "Dopo di Noi, Vita Indipendente, autonomia abitativa";
- eventuale inserimento in realtà associative operanti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale Ven 16_Padova;
- eventuale partecipazione a percorsi di co-housing o altra tipologia di progettualità coerente con quella oggetto della presente procedura;
- eventuale partecipazione a percorsi di sviluppo delle autonomie e della occupabilità;
- stato occupazionale.

ART. 2 - Tempi e modalità di presentazione domanda

La domanda deve essere presentata dalla data di pubblicazione al 05/12/2022 secondo il **modello allegato a)** e dovrà essere inviata al Comune Capofila tramite PEC all'indirizzo istituzionale servizi.sociali@pec.comune.padova.it

La domanda intestata alla persona disabile interessata al progetto può essere compilata e presentata:

- dalla stessa persona interessata;
- da chi la rappresenta (Amministratore di sostegno, Tutore, altro...);
- dal Servizio Sociale del Comune di residenza;
- dal Servizio Specialistico che ha la titolarità della presa in carico della persona disabile;
- da Associazione/Comunità/Cooperativa o altro Ente del privato sociale che si occupa della persona.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da persona diversa dalla persona disabile interessata, deve essere allegato un documento di identità sia del candidato sia di chi presenta la domanda.

Eventuale ulteriore documentazione integrativa potrà essere richiesta dagli uffici competenti nella fase di verifica della regolarità e della completezza della domanda.

Si specifica che la domanda non dà certezza di ammissione alla progettualità, ma permette di accedere alla fase di verifica dei requisiti e di valutazione di fattibilità del progetto da parte della Commissione tecnica di cui agli articoli successivi.

ART. 3 – Esame delle domande e criteri di valutazione.

Le domande verranno esaminate progressivamente, mano a mano che verranno ricevute, per consentire agli uffici competenti di procedere con speditezza anche ai fini dell'attivazione eventuale del soccorso istruttorio previsto dall'art. 6 della L. 241/1990, al fine di integrare rapidamente la documentazione carente, favorire il tempestivo, efficace e corretto avvio degli interventi e assicurare, quindi, il conseguimento di Traguardi e Obiettivi fissati.

Ogni candidato sarà identificato in tutte le fasi della procedura, incluso l'inserimento in graduatoria, con il numero di protocollo generale assegnato alla domanda dal Comune di Padova, Capofila dei Comuni dell'Ambito.

L'esame della completezza delle domande avverrà a cura di una Commissione tecnica composta da:

- Assistente Sociale con posizione organizzativa della Unità Operativa Complessa Adulti e anziani del Settore Servizi Sociali del Comune di Padova;
- Assistente Sociale con posizione organizzativa dell'Unità Operativa Disabilità e Non Autosufficienza dell'ULSS 6 Euganea;

Capo Settore Servizi Sociali: dott.ssa Sara Bertoldo

Responsabile del Procedimento: Assistente Sociale P.O. della UOC adulti e anziani- dott.ssa Elena Segato

UOS Gare - Istruttore direttivo amministrativo – Dott.ssa Susy Cheti Pavan - tel. 049/8205978

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 / martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30

Indirizzo e-mail: servizisociali@comune.padova.it / pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

Indirizzo della corrispondenza cartacea: Comune di Padova – Settore Servizi Sociali – Via Del Municipio 1, 35122 Padova

- Assistente Sociale del Dipartimento di Salute Mentale dell'ULSS 6 Euganea.

Alla data di chiusura dell'Avviso qualora il numero di domande pervenute fosse inferiore al numero minimo di 48, il Comune Capofila dell'Ambito si riserva di riaprire i termini dell'Avviso fino al raggiungimento di tale numero minimo.

Qualora, in qualsiasi fase del procedimento, si rilevi la falsità delle dichiarazioni del candidato, lo stesso sarà escluso dalle progettualità in parola, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

ART. 4 – Modalità e criteri di valutazione

In adempimento a quanto previsto dall'art. 12 della L. 241/1990 si rende noto che le domande ritenute ammissibili sono valutate, ai fini del collocamento nella graduatoria finale per l'accesso ai progetti, dalla medesima Commissione Tecnica di cui all'articolo precedente.

Tale Commissione effettuerà la valutazione delle domande ammesse sulla base di quanto autodichiarato dalla persona e della eventuale documentazione alla stessa riferita (ad es. Verbale di valutazione UVMD di riferimento; scheda SVAMD; certificazione di invalidità ai sensi della L. 104/1990; invalidità superiore al 45% con relazione ai sensi L. 68/1999 rilasciata dall'INPS; etc.).

Sarà predisposta un'unica graduatoria che darà evidenza della tipologia di disabilità prevalente tra le quattro indicate all'art. 1 del presente avviso. Stante l'obbligo di rispettare i vincoli posti dalle progettualità ammesse al finanziamento del PNR e di raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi stabiliti, la valutazione sarà finalizzata a individuare i candidati maggiormente idonei a realizzare i percorsi di autonomia proposti e quindi a definirne la fattibilità.

Si precisa al proposito che l'effettiva possibilità di avviare un progetto concreto è vincolata non solo all'utile collocamento nella graduatoria ma anche alla tipologia e alla dislocazione di soluzioni abitative che saranno reperite/messe a disposizione per la predisposizione dei gruppi appartamento.

La Commissione tecnica con l'ausilio della documentazione riferita alla persona valuterà la situazione di ciascun candidato in funzione della reale fattibilità dei progetti.

Al solo fine di rendere più facilmente e immediatamente apprezzabile la valutazione della Commissione tecnica verrà attribuito un punteggio massimo di 19 punti, attribuiti secondo i seguenti criteri:

1) età (al momento della domanda)

- dai 18 anni compiuti e inferiore a 30 anni 5 punti
- dai 30 anni compiuti e inferiore a 40 anni 4 punti
- dai 40 anni compiuti e inferiore a 50 anni 3 punti
- dai 50 anni compiuti e fino ai 65 1 punto

2) situazione familiare (convivenza)

- persona che vive sola 5 punti
- persona che vive in nucleo con genitore/i anziani 4 punti

3) situazione abitativa attuale (non in famiglia di origine)

- inserimento in struttura residenziale con periodo massimo di permanenza scaduto o in scadenza o in struttura che prevede limite di permanenza 5 punti
- inserimento in struttura residenziale (comunità, gruppo appartamento,...) o progetto Dopo di noi, per i quali l'uscita può far aumentare l'autonomia; 4 punti

4) situazione occupazionale

- inoccupato 2 punti
- disoccupato 3 punti
- occupato part time (ex L. 68/99 o L. 381/1991) 4 punti

Capo Settore Servizi Sociali: dott.ssa Sara Bertoldo

Responsabile del Procedimento: Assistente Sociale P.O. della UOC adulti e anziani- dott.ssa Elena Segato

UOS Gare - Istruttore direttivo amministrativo – Dott.ssa Susy Cheti Pavan - tel. 049/8205978

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 / martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30

Indirizzo e-mail: servizisociali@comune.padova.it / pec: servizi_sociali@pec.comune.padova.it

Indirizzo della corrispondenza cartacea: Comune di Padova – Settore Servizi Sociali – Via Del Municipio 1, 35122 Padova

A parità di punteggio si darà priorità a persone con esperienze pregresse in percorsi finalizzati all'acquisizione di autonomia e occupabilità.

ART. 5 – Approvazione delle graduatorie e comunicazione agli interessati

A conclusione della valutazione di tutte le domande pervenute entro il termine stabilito, viene redatta la graduatoria a cura della Commissione Tecnica. Nel caso in cui a conclusione della valutazione il numero di candidati inseriti in graduatoria risultasse inferiore al numero minimo di 48, il Comune Capofila dell'Ambito si riserva di riaprire i termini del presente Avviso.

In ogni caso al fine di garantire l'avvio dei primi progetti nei tempi previsti, la graduatoria, sottoscritta da tutti i componenti della commissione, sarà recepita e approvata con provvedimento del Comune Capofila e pubblicata nel rispetto della riservatezza dei beneficiari e saranno avviate tempestivamente le procedure per la definizione dei primi 8 progetti individualizzati.

In caso di rinuncia al beneficio o di perdita dei requisiti minimi o di cambiamenti che impediscono l'avvio della realizzazione dei progetti da parte di una persona utilmente collocata in graduatoria si darà seguito allo scorrimento dalla stessa.

In caso di rinuncia al beneficio o di perdita dei requisiti minimi o di cambiamenti che impediscono la prosecuzione delle attività qualora siano già stati avviati i progetti, si procederà alla sostituzione nel rispetto dei vincoli posti dal MLPS.

il Comune Capofila si riserva la facoltà di riaprire l'Avviso all'esaurimento della graduatoria per la presentazione di nuove domande e/o per la costituzione di una lista di attesa.

Il candidato potrà presentare richiesta di riesame della propria situazione inviando richiesta motivata al Comune Capofila con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di accesso al beneficio.

Per eventuali reclami potrà rivolgersi al Garante Regionale dei Diritti della Persona oppure potrà presentare ricorso nei termini di legge avanti al TAR del Veneto ai sensi del D. Lgs 104/2010 o al Capo dello Stato in applicazione dell'art. 8, comma 1, del DPR 1199/1971.

Art. 6 – Progetto individualizzato e avvio dei percorsi di autonomia

Le persone utilmente collocate nella graduatoria ai fini dell'inserimento nelle progettualità del PNRR saranno contattate dal Case manager (operatore di riferimento per il beneficiario e la sua famiglia, che monitora l'andamento del progetto e degli interventi e favorisce la connessione tra servizi e altri operatori coinvolti) per la definizione dei progetti individualizzati ai sensi dell'art. 14 della L. 328/2000.

La predisposizione e la stesura del progetto individualizzato coinvolgeranno: il beneficiario, la famiglia ove presente, il servizio sociale del Comune di residenza, il servizio specialistico dell'ULSS, l'eventuale associazione/cooperativa/comunità.

Il progetto sarà sottoscritto dal beneficiario e dal case manager e sarà registrato agli atti ai fini della conservazione tramite protocollazione generale del Comune Capofila e inoltrato anche all'ULSS 6 Euganea, delegata dai Comuni per i servizi e gli interventi a sostegno della disabilità.

L'adesione al progetto implica la realizzazione di tutte le azioni A), B), C) indicate in premessa.

Entro Dicembre 2022 dovranno essere condivisi e sottoscritti almeno 8 progetti individualizzati, la cui realizzazione decorrerà dal 2023.

Entro Marzo 2026 tutti i 48 progetti individualizzati dovranno essere stati avviati e, per ciascun beneficiario, dovranno essere stati realizzati sia l'adeguamento dell'abitazione con anche l'applicazione di domotica che la formazione digitale.

ART. 7 – Responsabile del procedimento

Ai sensi degli art. 4 e 5 della L. 241/1990 l'Unità Organizzativa responsabile del procedimento è UOC Adulti e Anziani del Settore Servizi Sociali del Comune di Padova e il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Elena Segato Assistente Sociale con P.O. dell'UOC Adulti e Anziani.

Art. 8 – Contatti e richieste di chiarimenti

Per informazioni e/o chiarimenti ai fini della corretta compilazione della domanda potrà essere contattata la Segreteria dell'UOC adulti e anziani del Settore Servizi Sociali del Comune di Padova:

- telefonando al numero 0498205906 / 0498205933;
- inviando e-mail semplice all'indirizzo servizisociali@comune.padova.it ;
- inviando PEC all'indirizzo istituzionale servizi.sociali@pec.comune.padova.it ;

Eventuali chiarimenti e/o informazioni integrative verranno inoltre pubblicate sulla pagina web dedicata all'avviso che si invita pertanto a monitorare.

Art. 7 - Trattamento dati personali

Ai fini della presente procedura si ricorda che i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Ven 16_Padova hanno delegato all'ULSS i servizi sociali specialistici per la disabilità. Per tale ragione i dati conferiti dalla persona nell'ambito della presente procedura verranno trasmessi e condivisi con i Servizi Sociali Specialistici della ULSS 6 Euganea preposti e in particolare, all'Unità Operativa Disabilità e al Dipartimento di salute mentale o al Servizio per le Dipendenze.

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) forniti dal dichiarante, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui all'avviso, vengono conferiti e verranno trattati esclusivamente lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dalla procedura in oggetto (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati è:

Comune di Padova, Via del Municipio 1, 35122 Padova e-mail:
risorseumane@comune.padova.it p.e.c.: protocollo.generale@pec.comune.padova.it

Il Responsabile del trattamento dei dati è:

dott.ssa Sara Bertoldo - Capo Settore Servizi Sociali Via del Carmine, 13 – Padova
e-mail: servizisociali@comune.padova.it – p.e.c.: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

Il Responsabile della Protezione dei dati è:

LEGANT S.T.A.R.L., con sede in via Jacob n. 15, cap 38068 Rovereto (TN), dpo@comune.padova.it

Norme di Riferimento:

- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, istitutivo dello strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF);

- DL 59 del 6/05/2021 “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato alla Commissione in data 30/06/2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021;
- DD della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà n. 450 del 09/12/2021, così come modificato da DD n. 1 del 28/01/2022, di adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- DD della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà n. 5 del 15/02/2022 di adozione dell’Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali (ATS o Comuni) da finanziare nell'ambito della M5 C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv 1.3;
- DD della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà n. 98 del 09/05/2022, così come modificato dal DD n. 117 del 20/05/2022, di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili.

ALLEGATI:

MODELLO DI DOMANDA